Anno XVI. Mercordì 3 Agosto 1881 N. 183

ASSOCIAZIONE

Esce tutti i giorni, eccettuate e domeniche.

Associazione per l'Italia Lire 32 all'anno, semestre e trimestre in proporzione; per gli Stati esteri da aggiungersi le spese postali.

Un numero separato cent. 10, arretrato cent. 20.

L'Ufficio del Giornale in Via Savorgnana, casa Tellini.

GIORNALE DI UDINE

POLITICO - COMMERCIALE - LETTERARIO

Col 1° agosto corr. è aperto l'abbonamento a tutto l'anno in corso al prezzo proporzionale indicato in testa al Giornale.

Si raccomanda ai nostri benevoli associati, che fossero in arretrato coi pagamenti, a porsi in regola coll'Amministrazione.

Atti Ufficiali

La *Gazz. Ufficiale* del 30 luglio contiene:

1. Nomine nell'Ordine della Corona d'Italia.
2. R. decreto che riconosce ente morale il Legato Capello in Moncalvo.
3. Id. che autorizza il comune di Narni a riscuotere un dazio consumo sul piombo da caccia, carte e cartoni.
4. Id. che istituisce presso l'Amministrazione centrale dei telegrafi la terza divisione.

MATTEUCCI E MASSARI

al golfo di Guinea

Un telegramma dell'«Agenzia Stefani» ci annunziò che i signori Pellegrino Matteucci e Massari, ufficiale di marina, hanno traversato l'Africa nella sua parte centrale da oriente ad occidente, uscendo nella Guinea. È questo un fatto che fa grande onore ai nostri connazionali, è la più importante spedizione africana compiuta da italiani. Vogliamo quindi riportare le seguenti comunicazioni della Società geografica italiana:

«Dopo la serie di aventure toccate negli ultimi tempi a parecchi nostri viaggiatori africani, era tempo finalmente che uno splendido successo venisse a compensare tanti sforzi fatti nel campo delle esplorazioni.

Tutti ricordano che il dottor Matteucci e l'ufficiale Massari, sotto gli auspicii della Società geografica, e per la nobile liberalità di don Giovanni Battista dei principi Borghese, avevano intrapreso un viaggio nel cuore del Sudan Sahariano, nel Uadai.

Fino dall'ottobre dell'anno passato essi avevano raggiunto la capitale di quel regno, Abescer, e dal Uadai intendevano avviarsi al Bornu ed al lago Ciad, per mettersi poi sulla via del ritorno.

Queste notizie ci erano arrivate nel gennaio dell'anno corrente, e dal gennaio a questa parte nessun altro ragguaglio diretto era giunto in Europa.

Nelle ultime loro lettere essi avevano scritto che dal Bornu sarebbero tornati attraverso il deserto di Sahara, per la Tripolitania.

Perciò essi erano attesi da parecchio tempo a Tripoli ed a Bengasi, e la Società geografica aveva scritto al console, ai suoi soci e ad altri italiani di quei paesi perchè i reduci vi trovassero le migliori accoglienze. Inoltre un rispettabile negoziante di Tripoli, membro della Società geografica italiana, aveva scritto ad un suo corrispondente del Marzuk, nel Fezzan, perchè, giungendo i nostri in quella remota regione, trovassero, anche colà, protezione ed aiuto.

Ma continuando ormai per il settimo mese la mancanza di ogni notizia diretta ed aggiungendosi ora gli straordinari pericoli della guerra e del fanatismo musulmano, esasperato contro i cristiani, andavano aggravandosi ogni giorno di più i sospetti sulla sorte anche di questi nostri esploratori.

Per gran fortuna il telegramma arrivato or ora alla nostra Società Geografica viene non solo a troncare i timori, ma anche ad assicurare a questa spedizione un pieno ed inaspettato successo.

« L'immensa traversata dell'Africa dall'Egitto « al golfo di Guinea, non compiuta mai da « nessun esploratore europeo, fu ora tentata e « condotta a termine dai due viaggiatori ita- « liani, dottor Pellegrino Matteucci e tenente « Alfonso Massari. »

Noi conosciamo per ora con qualche particolare la sola prima parte del loro viaggio, quello compiuto con relativa agevolezza entro i confini egiziani, nel Cordofan e Dar-for.

Ignoriamo al contrario l'andamento di tutto il resto; ignoriamo l'ulteriore itinerario seguito, le difficoltà, i pericoli incontrati, i territori visitati; ignoriamo quali e quanti sieno gli studii compiuti, quali e quante le osservazioni raccolte.

Tutto ciò potrà modificare e variare notevolmente il frutto durevole di quell'impresa straordinaria.

Ma, senza preoccuparci di ciò, il semplice fatto di un tragitto dal Mar Rosso per il Bornu all'Oceano atlantico equatoriale, di un passaggio attraverso l'Africa lungo una diagonale che taglia un trentina di meridiani e paralleli, questo fatto per sè solo pone l'impresa di Matteucci e Massari in una stessa linea con quelle famose di Cameron, di Stanley e di Serpa Pinto.

Ecco il testo del telegramma giunto alla Società geografica:

« Attraversata Africa, salutiamo illustre so- « dalizio. Congratulatevi principe Borghese, me- « cenate della spedizione. Ringraziate ministero « marina degnissimo ufficiale prescelto compagno « spedizione. » MATTEUCCI.

LEONE XIII E LA STAMPA CLERICALE

Scrivono da Roma alla *Lombardia:*

Il Papa Leone XIII, secondo l'informazione comunicatami, sarebbe andato su tutte le furie per la forma plateale e schifosa che adoperano i giornali clericali nello stigmatizzare il Governo nazionale. Leone XIII che, per quanto papa, è sempre l'uomo dotto, imparziale e positivo che rispondeva al nome di Gioachimo Pecci, avrebbe ieri fatto chiamare un prelato che notoriamente ispira un giornalettaccio da trivio del partito intransigente e gli avrebbe fatta tale una lavata di capo da fargliela ricordare per un pezzo.

« Come volete, avrebbe detto il pontefice a questo indegno prete, come volete esigere rispetto da chi governa e come potete pretendere di censurare la condotta dei nostri avversari, se la stampa cattolica la quale deve sostenere i principi fondamentali del cristiano, che sono la carità ed il perdono, si permette di scrivere, alludendo a chi si trova al potere, *la ribaldaia gallonata che dicesi per isfregio governo italiano?*

«Come si pretende che non avvengano scandali e scene violenti, se i sacerdoti del Signore prendono la penna per chiamare *vili, mille volte vili i consiglieri di Re Umberto I?*

«E' questo forse il linguaggio che usò Cristo contro i suoi persecutori e carnefici?»

E di questo tuono mi assicurava l'amico del pontefice, avere esso con tanta severità redarguito quel prelato, che esso alla fine non ebbe il coraggio di poter proferire una parola, nè trovava la porta per uscire dall'appartamento pontificio, allorquando Leone XIII con un piglio severissimo ve lo licenziava.

Ed io che ho molta fiducia nell'individuo il quale mi ha dato questa notizia, sono ben lieto di poterla pubblicare per il primo, dedicandola col vostro permesso ai periodici neri di Roma e fuori.

ESPOSIZIONE INDUSTRIALE ITALIANA IN MILANO

Nostra Corrispondenza.

Milano, 31 luglio.

V.

LA SECONDA GALLERIA DEL LAVORO

Nella seconda Galleria del lavoro troviamo radunate in azione le piccole industrie, quelle cioè che più delle macchine abbisognano della mano e dell'intelligenza dell'uomo. Si è detto e si va continuamente ripetendo che le piccole industrie moriranno ben presto, soffocate da quelle colossali e che la loro vita è in ragione inversa di queste. Io non sono dell'opinione, di quei tali, credo anzi che esse sieno destinate ad una vita sempre più rigogliosa. Ed infatti di chi è in mano la piccola industria? dove in generale viene esercitata? da chi è coltivata? A queste domande si potrebbe rispondere con due sole parole: *da tutti e da per tutto*; è in mano della donna ed è essa, anzi che ha creato la donna operaia; è coltivata dalla classe popolare tanto nei grandi come nei piccoli centri, in questi ultimi specialmente dove è fonte di guadagno alla classe operaia e non poco anche alla borghese. Eppoi la sua stessa importanza, le continue innovazioni che vi vengono introdotte non provano forse che, in luogo di recedere, essa cercasempre nuove vie per il suo sviluppo e progresso?

Recatevi nella galleria del lavoro e sebbene in un ambiente assai piccolo relativamente alla grande attività generale potrete vedere a che punto sieno giunte le industrie casalinghe in Italia. Vedrete fabbricare guanti, aghi, seghe, bijoutteria falsa, buste da lettere, fiori, medaglie ecc. ecc. e tutto ciò con sistemi perfezionati e che fanno soffermare il visitatore con piacere, per quanto sia egli profano.

La Società Milanese per la fabbricazione di oggetti di orificeria vi presenta tutti i suoi sistemi in azione. L'oro si fonde in verghe, passa sotto i laminatoi e messo in seguito nelle mani di abili operai si trasforma nei più eleganti oggetti di lusso, in braccialetti, anelli, fermagli, orecchini, in tutto quanto la moda poteva inventare di più elegante.

Varie alunne della scuola professionale femminile di Milano sono occupate a confezionare fiori artificiali di una vivacità e naturalezza sorprendenti.

La Ditta Boncinelli di Firenze ha mandati parecchi operai che sono occupati a fabbricare questi eleganti oggetti in mosaico che si ammirano nella sala della orificeria.

C. M. Zini di Milano dalla fusione dei caratteri alla composizione tipografica ha piantato un laboratorio che più completo non potrebbe essere.

Il Campani di Milano ha fatto venire da Firenze vari operai che si occupano della fabbricazione dei cappelli di paglia così rinomati anche all'estero.

E finalmente, per non condurvi troppo per le lunghe, la Ditta Pirelli e Casazza ha piantato una fabbrica completa di oggetti di cautchoux e là vedete allestire palle, vestiti, cinti tutto in gomma elastica, con processi semplicissimi ed assai rapidi.

Qui chiudo la mia rassegna della galleria delle piccole industrie, riserbandomi a parlare di ciascuno degli espositori quando li incontreremo nelle gallerie che stiamo per percorrere. *cs.*

ITALIA

Roma. Scrivono da Roma alla *Perseveranza*: Al Ministero di grazia e giustizia sono allo studio due disegni di legge di una certa importanza; il primo diretto a riordinare l'amministrazione al fondo per il culto e gli economati; il secondo per regolarizzare le prebende parocchiali nell'interesse dei curati meno favoriti.

Al Ministero di agricoltura e commercio si lavora alacremente per preparare la nuova legislazione delle Casse di risparmio, traendo partito dai risultamenti delle recenti ispezioni straordinarie eseguite a molte di esse.

Domani sarà consegnato alle stampe il disegno di legge preparato dall'onor. Magliani per la perequazione fondiaria. Esso consta di 22 articoli. Procurerò di averne copia, se è possibile.

Sono determinati gli esami di promozione per merito di sotto-ispettori forestali. I candidati erano 43, cioè: sotto-ispetturi di seconda classe 10 (furono giudicati meritevoli di promozione alla classe superiore 4); sotto-ispettori di terza classe 16 (giudicati meritevoli come sopra 5); sotto-ispettori aggiunti 7 (meritevoli di passaggio alla terza classe 5); totale meritevoli 12.

Conclusione: esito meno che mediocre.

Fu sottoposto all'esame del consiglio di Stato il regolamento per l'applicazione della legge di creazione della posizione in servizio ausiliario per gli ufficiali del secondo esercito.

ESTERO

Francia. Si ha da Parigi 1: Il ministero tratta col Nunzio del Papa per ottenere la neutralità del clero nelle prossime elezioni generali. Sinora non fu possibile un accordo.

La Spagna ha diretta alla Francia una nota energica per gli insulti fatti dalle truppe francesi alla bandiera spagnuola in Tunisia.

Oggi correva la voce che in seguito ad una lettera ingiuriosa publicata dal sig. Pain contro Rochefort, questi avesse sfidato a duello il Pain, già suo intimo amico e segretario.

CRONACA URBANA E PROVINCIALE

Notificazione. — Imposta sui redditi della ricchezza mobile per l'anno 1882.

A termini dell'art. 39 del Regolamento approvato col reale decreto del 24 agosto 1877, si rammenta che ogni possessore di redditi di ricchezza mobile è tenuto a fare entro il prossimo mese di luglio la dichiarazione o la rettificazione dei suoi redditi all'effetto della determinazione della imposta da pagare nel venturo anno.

Però riguardo ai possessori di redditi commerciali, industriali e professionali, che non siano tassati in nome delle provincie, dei comuni, degli enti morali, delle società in accomandita per azioni, e delle società anonime, la dichiarazione o la rettificazione dei redditi servirà alla determinazione della imposta per il prossimo biennio 1882-1883, salva la facoltà di rettificarla per il secondo anno del biennio, a termini dell'art. 28 del testo unico di leggi, approvato con decreto reale del 24 agosto 1877.

Devono fare la dichiarazione dei redditi i contribuenti omessi nei ruoli del 1881, i possessori di redditi nuovi non ancora accertati, e coloro, i redditi dei quali siano accresciuti o variati in confronto delle risultanze del precedente accertamento.

Gli altri contribuenti possono fare anch'essi una nuova dichiarazione, ovvero espressamente confermare il reddito precedentemente accertato, od indicarne le rettificazioni: possono anche omettere del tutto di fare la nuova dichiarazione, la rettificazione o la conferma, od in tal caso s'intende confermato il reddito risultante dall'accertamento anteriore, ancorchè questo fosse tuttora pendente.

La conferma, la rettificazione e il silenzio tengono luogo di nuova dichiarazione per tutti gli effetti legali.

Le schede per le denunzie vengono rilasciate tanto dall'ufficio comunale, quanto dall'agenzia delle imposte: e i contribuenti dopo averle debitamente riempite dovranno restituirle entro il mese di luglio 1881 all'uno o all'altro uffizio, i quali hanno l'obbligo di rilasciarne ricevuta.

Trascorso il mese di luglio l'agente delle imposte farà d'uffizio la dichiarazione o la rettificazione dei redditi per coloro che erano tenuti a farla e che la omisero.

Si rammenta a tutti coloro che hanno l'obbligo di fare la denuncia dei redditi, che la legge 23 giugno 1873 n. 1444, commina una sopratassa tanto per la omissione, quanto per la inesattezza di denunzia, nella ragione di metà della imposta sul reddito non denunziato o denunziato in meno; che per altro quando l'omissione della denunzia nel mese di luglio venga riparata entro trenta giorni successivi, la sopratassa è ridotta dalla metà al quarto dell'imposta.

Dal Municipio di Udine li 1 agosto 1881.

Per il Sindaco, G. LUZZATTO

A visitare i lavori del Ledra è stato a giorni scorsi, dietro invito del Comitato, il chiarissimo idraulico lombardo prof. Pestalozzi, il cui parere è stato chiesto anche sulla parte economica. Un corrispondente da Udine al *Corr. della Sera* dice di aver ragione di credere che il parere del prof. Pestalozzi, sia nella parte economica che nella tecnica, sarà favorevole. « Solo può ritenersi, egli aggiunge, che il Canale non sarà per dare utilità pecuniaria al Consorzio che dopo un decennio. »

Elezioni amministrative. Leggiamo in una lettera da Codroipo che in quel Comune, nel quale pure non ebbero mai fortuna e seguito le idee clericali, colle recenti elezioni riuscirono a far parte del Consiglio Comunale un prete non curato, un santese, ed un contadino. E sì che, osserva chi scrive, non mancavano in paese migliori elementi!

Circolo Artistico Udinese. Si lavora alacremente per l'Esposizione annuale che avrà luogo domenica 7 corr. Abbiamo veduto de' bellissimi quadri di artisti friulani, e degli oggetti applicati alle industrie artistiche.

L'Esposizione sarà inaugurata al tocco coll'intervento delle Autorità cittadine.

Non dubitiamo che la Mostra sarà visitata da bel numero di persone. Intanto la permanente resta chiusa.

Offerte raccolte per iniziativa della Società di Mutuo Soccorso a favore degli operai italiani danneggiati a Marsiglia.

Rettifiche ed aggiunte.

Sotto-commissione del Redentore: invece che Filippo Ascanio lire 1, leggasi Filippo Manin l. 1, invece che Zorza Antonio leggasi Lozza Antonio l. 2.

Jurizza dott. Antonio l. 2, Torossi Probo l. 1.

Raccolte dalla Sotto-Commissione della parrocchia delle Grazie.

Della Porta co. Adolfo l. 3, Barcella Luigi c. 50, Cappellani dott. Giacomo l. 2, Zara Giuseppe l. 1, Motta Filippo l. 3, lavoratori militari l. 2.40, Catarossi Giuseppe c. 50, Bisutti Pietro l. 1. Totale l. 13 40

Somma precedente di questa Sotto comm. » 86.55

l. 99.95

NB. Si avverte che a tutto il giorno di sabbato 6 corr. presso l'ufficio della Segretaria della Società operaia si accettano le suddette offerte.

La Commissione.

Alpinismo. La sezione di Milano del Club Alpino italiano ha invitato con lettera gentile in data 30 p. p. anche la nostra Società al *Congresso Alpino* che avrà luogo in Milano dal 29 corr. al 2 del venturo.

Quei soci che desiderassero intervenirvi dovranno mandare la loro adesione entro questa settimana alla segreteria della Società Alpina Friulana.

Diamo, per norma, qui sotto il Programma:

Lunedì 29 agosto 1881. Presentazione dei Congressisti alla Sede della Sezione, piazza Cavour, 4, per ritirare il libretto d'ammissione al Congresso e per l'iscrizione alle gite ed al pranzo sociale. Seduta preliminare dei Presidenti delle Sezioni e dei Delegati per la fissazione dell'ordine del giorno del Congresso. Alla sera riunione dei Congressisti.

Martedì 30 agosto. Alla mattina per tempo partenza dei Congressisti in ferrovia attraverso la ridente Brianza fino ad Erba. Salita di circa un'ora a piedi per visitare il Buco del Piombo. Colazione campestre offerta dalla Sezione. Ritorno a Milano prima di sera.

Mercoledì 31 agosto. Solenne apertura del Congresso. Letture e discussioni secondo l'ordine del giorno stabilito. Pranzo sociale.

Giovedì 1 settembre. Nelle ore antimeridiane partenza per Como. Visita alla città. Alle 11 imbarco sul battello a vapore: alla 1 arrivo a Varenna. Salita a piedi di circa 3 ore per Esino, dove si pernotta.

Venerdì 2 settembre. Ascensione della Grigna Settentrionale (m. 2412) ore 7 circa di salita. Visita alla ghiacciaia. Inaugurazione di un rifugio alpino costrutto per cura della Sezione. Pranzo offerto dalla Sezione al ritorno ad Esino. Scioglimento del Congresso.

La Direzione della S. A. F.

La Regia Prefettura ci comunica le seguenti innovazioni introdotte dal Ministero della Guerra nelle ammissioni *Ferma* ed *Uscita* degli allievi nei reparti di istruzione:

« Le ammissioni debbono aver luogo nel gennaio di ciascun anno, ed i giovani anzichè contrarre la ferma di anni otto vengono ammessi, nel Reparto d'Istruzione, da essi già in antecedenza prescelto, con la ferma temporanea, salvo a passare alla prescritta ferma permanente dopo sei mesi e precisamente all'atto di essere promossi Caporali.

« Ricusando il passaggio a questa ferma, vengono inviati a compiere quella temporanea in un corpo dell'esercito.

« Il corso d'istruzione rimane sempre di 19 mesi; ma l'uscita si farà ai Corpi col grado di Sergente e non più con quello di Caporale maggiore, per coloro i quali avendo un anno di Caporale superino gli esami finali. Questi esami sono poi stabilmente fissati nell'agosto del secondo anno di corso, e nel novembre successivo avrà luogo un secondo esame per quelli che nel primo siano riprovati, e per gli altri allievi che, o per essere entrati più tardi o per altro motivo, non contino un anno nel grado di Caporale al tempo del primo esame.

« Le nuove disposizioni concernenti gli esami e l'uscita col grado di Sergente, vennero applicate anche agli attuali allievi nei Reparti di istruzione. »

La chiamata della milizia mobile. In seguito alla chiamata all'istruzione ordinata col R. decreto del 22 luglio i militari della milizia mobile di prima categoria ascritti alle classi 1851 e 1852, pervengono al ministero istanze per ottenere la dispensa, il rinvio ad altra chiamata, oppure per poter fare l'istruzione presso altri distretti militari che non sono i propri distretti di leva.

Il ministero della guerra crede opportuno di avvertire gli interessati essere suo intendimento di mantenere inalterate le prescrizioni stabilite colle istruzioni publicate per l'eseguimento del succitato decreto, non accordando altre dispense all'infuori di quelle ivi stabilite, e che per conseguenza le domande che gli perverranno per qualsiasi altra dispensa saranno considerate come non avvenute.

Ai signori Segretari Comunali della Provincia.

Carissimi Colleghi;

Fra pochi mesi noi dovremo accingerci ad un grave ed importantissimo lavoro, cioè al censimento della popolazione del Regno.

Quest'operazione è non solo utile, ma altresì necessaria tanto allo Stato che al Comune, servendo essa di base a molte altre, vale a dire all'impianto, rettifica e conservazione dei Registri di popolazione, alla Leva militare, ai conguagli delle spese Mandamentali, Provinciali e del Regno, alle Imposte, e giova eziandio nella tenuta dei Registri dello Stato Civile.

Stando alle ministeriali istruzioni, sono le Giunte di Statistica quelle che devono fare e dirigere l'operazione; ma finchè si tratta di città capoluoghi di Provincia tanto, forse, si troveranno persone intelligenti e generose che s'adopereranno nello bisogno; ma se veniamo ai Comuni rurali, fuor del maestro e segretario, io non saprei chi sapesse, potesse o volesse impegnarvisi. Il censimento del 1871 ci fornì una splendida prova di ciò che io asserisco.

Allora la divisione del Comune, la nominazione delle vie e piazze, la numerazione dei fabbricati, lo stato del Comune per frazioni, case, famiglie, forono forse compilati dalla Giunta di statistica nei Comuni rurali, o pure dai Segretari su cui pesò eziandio tutta la responsabilità?

Il Regolamento approvato con R. Decreto 23 ottobre 1871 per l'esecuzione della legge 20 giugno 1871, n. 297, prescriveva che le schede dai Commessi Comunali del censimento consegnate ai capi di famiglia, da questi, secondo le istruzioni, sovr'esse indicate, o da persone di loro fiducia, fossero riempite; ma sia che non volessero darsene la cura, sia che interpretassero male lo scopo dell'operazione, sta il fatto che i Segretari dovettero recarsi nelle singole famiglie per condurre la barca in porto.

Ritirate ed esaminate le schede, benchè anche il conseguente elaborato stesse a carico della Giunta di statistica, presieduta dal Sindaco ed assistita dal Segretario, diciamolo francamente, non fu il solo Segretario quegli che dovette addossarsene tutto il peso?

E nel corrente anno non abbiamo già avuto novella prova nel censimento del bestiame, le cui operazioni, sebbene di poca importanza in confronto delle precitate, le Giunte di Statistica si limitarono a firmare? Che il merito sia attribuito alle Giunte suddette, ed ai Sindaci, e venga loro data la medaglia o menzione onorevole, a noi punto non cale; ma sarebbe poi giusto che a noi, facendo un lavoro straordinario di circa quattro mesi, vegliando perciò le fredde notti, e spendendo del proprio in lumi e legna, si desse un adeguato compenso.

Che poi retribuisca l'opera nostra il Comune, rappresentato questo da persone che cercano di spendere sempre il meno possibile in checchessia per non aggravare il Bilancio Comunale, non è a sperarsi, e quindi spetterebbe al Governo ed ai rappresentanti della Provincia adoperarsi onde indurre i Comuni a rimeritarci convenientemente.

Nel 1857 dal cessato Governo veniva ordinata l'anagrafe della popolazione, molto meno laboriosa del censimento suddetto; ma gli agenti comunali furono largamente retribuiti.

Allora quel Governo aveva stabilito di sostenere esso le spese degli stampati occorribili, ed il Comune pensasse al pagamento degli scritturali, ed a tal fine i Commissari Distrettuali fissavano ai Consigli Comunali le cifre da pagarsi in proporzione della popolazione di ciascun Comune.

Colleghi, solleviamo la nostra voce.

Rivolgiamoci a tempo ai R.R. Prefetti, che riconoscendo i nostri sforzi pel pubblico bene amano anche vederci fatta giustizia, affinchè essi propongano la cosa ai dicasteri, e li invitino a compiere così verso noi un loro dovere.

Un Segretario friulano.

Studi ferroviari. Leggiamo in una lettera di Gorizia: I signori Dr. Vicentini e Motta saranno per fermo desiderosi di conoscere la risposta della Giunta di questa Camera di commercio al Ministero riguardo l'opportunità di una linea diretta di congiunzione fra Ronchi ed il confine austro-italiano, e lo saranno con loro tutti quei Comuni che vi sono direttamente interessati. La risposta è tale da invogliare il governo a favorire il progetto dei signori Vicentini e Motta, ed è debitamente ed esaurientemente motivata, massime per quello che concerne la congiunzione con Cervignano. Per tale prolungamento della linea sino al confine ostano certe considerazioni, come quella che una linea di tramway a vapore debba ritenersi insufficiente a soddisfare alla portata di un movimento internazionale, senza contare che, assegnando alla progettata linea la tendenza di farsi tributaria della Pontebbana e di attirare in quella direzione anche i trasporti tra Udine e Ronchi, che presentemente si fanno colla Meridionale, è da temere che questa osteggierebbe la tramway in modo da scemarle la convenienza. La Giunta della Camera di commercio di Gorizia propenderebbe molto nel complesso per questa linea e molto la raccomanda, ma più specialmente per Cervignano e per i Comuni posti al di qua di quel capoluogo, nonchè per quei vantaggi che con altra linea affluente alla principale potrebbero derivare ad Aquileja ed ai fertili territori di Monastero, Isola Morosini e Belvedere.

Trasporti ferroviarii. Coll'approvazione ministeriale, ed in seguito ad accordi presi fra le tre principali amministrazioni delle ferrovie, col 1 agosto corrente entrò in vigore un nuovo regolamento-tariffa pel trasporto delle materie infiammabili ed esplodenti, valevole per tutte e tre le amministrazioni dell'Alta Italia, delle Romane e delle Meridionali. In vista delle innovazioni e notificazioni apportate con questo nuovo regolamento-tariffa, nelle norme che regolano il trasporto delle materie pericolose, le amministrazioni ferroviarie hanno rivolte speciali raccomandazioni al personale dipendente onde abbia a studiarlo con diligenza, e curi la esatta applicazione del suo contenuto.

Cose postali. Nel *Giornale di Udine* 15 e 19 agosto 1879 erano enumerati tutti i paesi componenti il Distretto postale di Udine tra i quali potevasi corrispondere per lettera con francobolli da cent. 5. Tra questi comprendevansi tutte le frazioni del Comune di Attimis.

Apertosi nell'aprile 1881 un Ufficio postale in Attimis, da nessun altro Comune si può corrispondere con quello con francobolli inferiori a cent. 20. Ciò serva di norma a quei molti le cui lettere spedite con francobollo insufficiente, vennero colpite dalle sopratasse.

Servizio notarile. Secondo le istruzioni date dal Ministero di grazia e giustizia, le dimissioni dei membri dei Consigli notarili devono essere accettate dal Ministero solo nel caso specificato dall'art. 83 del regolamento notarile vigente, quando cioè per effetto delle medesime il Consiglio non possa più validamente deliberare.

Fu stabilita dal Ministero stesso la massima che il notaio esercente, nominato conservatore e tesoriere di archivio, non può essere autorizzato a continuare nell'esercizio della professione, quando non abbia pure la sua residenza notarile nel luogo ove ha sede l'archivio.

Teatro Minerva. Iersera la prima rappresentazione della *Semiramide*. Il pubblico, specialmente femminino, non era molto numeroso, come s'usa sovente qui da noi, dove non sono cercate *le prime* come altrove; ma ci sembrò animato da una crescente soddisfazione, specialmente nel secondo e nel terzo atto, per gli applausi con cui accolse i pezzi principali e più belli, che in quelli si seguono l'uno all'altro senza interruzione.

Il Dal Torso sembra destinato a dare del pari ad Udine ed a tutta la nostra regione le grandi novità musicali, come furono l'*Aida* e l'*Africana*, ed a far rivivere i capi d'opera dell'arte della generazione che ci precedette, come la *Semiramide* del Rossini e la *Norma* del Bellini, Opere che sono sempre giovani e fresche e che formano con altre di quei sommi autori, il vero legato d'uno splendido passato per quella musica dell'avvenire, che non ha bisogno di darsi un tale titolo per essere creduta tale.

Rossini si annunzia subito colla ricca ed inesauribile vena di grande trovatore di note musicali, appropriate ai soggetti. La sinfonia, bene eseguita dall'orchestra, ch'ebbe ripetuto plauso nel maestro Ricci, è come uno splendido compendio dell'Opera, un preannunzio della grande tela che si verrà successivamente svolgendo. È come quegli indici tanto succosi e ben fatti, che invitano a leggere il libro, sicuri che uno che ha così bene pensato e distribuito il suo lavoro lo ha fatto tale da essere degno di venire letto con attenzione, perchè ne ricaverà buon frutto. Così si deve dire dopo udita questa sinfonia. Quelli che, avendo il dono della giovinezza, non hanno mai sentito la *Semiramide* di Rossini, hanno dovuto dirsi fino dal sinfonia, che potevano aspettarsi qualcosa di grandioso; ma, sebbene troppo rari siano i confronti che ci si porgono di queste Opere classiche colle moderne, nelle quali si va sempre più restringendo la parte vera del canto, mercè cui i gran maestri sapevano dare ad un tempo intensità ed estensione alle passioni ed agli affetti umani servendosi della istrumentazione come un grande pittore si serve del paesaggio, o dell'architettura per dare risalto ed armonia alla scena ch'ei dipinge; questa grand'arte del Rossini che lo farà perpetuo maestro di color che sanno, deve essere apparsa tosto a coloro ch'ebbero il vantaggio di udire la *Semiramide* per la prima volta ed apparirà ad essi sempre al riudirla, in guisa da gustarla anche nei minuti particolari.

Ma noi oggi non vogliamo entrare in questi particolari circa all'esecuzione; e ci basti dire, che anche sotto a tale riguardo ci fu un crescendo dal primo al secondo ed al terzo atto che specialmente le sorelle Ravogli, Semiramide (Sofia) ed Arsace (Giulia) ne colsero molti, principalmente nel secondo atto in cui hanno sì gran parte, ed Assur (Vanden). Ma rimettiamo a parlare dopo la seconda rappresentazione, che richiamerà un grande pubblico.

Nel primo atto piacquero singolarmente l'aria di Arsace ed il duetto di lui con Assur. La scena di Semiramide con Arsace, il finale, nel secondo la scena tra Semiramide ed Assur, l'aria di Arsace, il duetto fra questi e Semiramide l'aria di Assur, che è quanto dire tutto l'atto e così il terzo.

Pictor.

La bazza delle scarrozzate in *brougham* a 10 centesimi a testa è continuata anche ieri. Una quantità di persone che altrimenti non si sarebbero neanche sognate d'andare in giro in vettura, con un cocchiere a cassetta, ne hanno approfittato. I brumisti difatti non si limitavano a condurre la gente dalla Piazza alla Stazione per una palanca, ma inoltre offrivano al prezzo stesso una corsa a qualunque punto della città. Dal suo canto, il conduttore dell'omnibus dello Stabilimento balneare aveva ieri sera abbassata la sua tariffa a mezza palanca. Se andiamo di questo passo, il pubblico finirà col ricevere un adeguato compenso se si degnerà di accettare una trottata!

L'impresa degli omnibus-tramways sentiamo che intende chiedere al Municipio il permesso di collocare delle rotaie lungo il tratto da Piazza Vittorio Emanuele alla Stazione, onde, riducendo al minimo l'attrito delle ruote del carrozzone, renderà il servizio più rapido.

Ringraziamento. Il sig. Enrico Cirio ci scrive da Palmanova per manifestare dinanzi al pubblico i sensi di gratitudine verso quelli che efficacemente contribuirono a minorare i danni cagionati da un incendio, che si sviluppò colà in una casa della signora Teresa Rovere il 1 agosto alle ore 11 p. m. Il danno avvenuto da quell'incendio sarà approssimativamente di circa lire 7000; ma senza il pronto soccorso delle persone che si prestarono a limitarlo esso avrebbe potuto estendersi in guisa da portare gravissimi danni. Si desidera quindi di dare un attestato di gratitudine a tutti quei cittadini, che contribuirono a spegnere l'incendio e vi si prestarono con energia, ed in specialità a tutto il personale addetto all'allevamento dei cavalli ed alla R. truppa di Presidio di quella fortezza.

Il prete dalle due schede. Sul fatto di quel prete che, come già riferimmo, votò con due schede nelle ultime elezioni amministrative, si scrive quanto segue da Azzano Decimo:

Ecco come successe la faccenda. Domenica 17 si presentava alle elezioni il parroco di Corva ed al presidente del seggio consegnava due schede. Il presidente stava per gettarle nell'urna, ma un elettore presente, accortosi del fatto, lo avvertì che ciò che stavasi per fare era illegale e le schede del prete furono lacerate. L'elettore che s'accorse del tentativo di votare con due schede denunciò poi il fatto al procuratore del Re.

Una pezza di tela del costo di l. 9 che si trovava nella cucina della villica Ross. Giacoma di Tarcento, fu, nella notte del 29 al 30 luglio, fatta sparire da ignoti che eseguirono l'operazione con un uncino bene lanciato. Di che ami si servono e che pesci si divertono a pigliare i signori ladri!

Incendi. Il 28 luglio u. s. in S. Pietro al Natisone s'appiccava il fuoco, per causa fortuita, alla casa di Mazz. Valentino, cagionandogli un danno di lire 100.

— In Lestizza nel 31 luglio p. p. si manifestava, per causa ritenuta accidentale, un incendio nella casa di proprietà dei signori Pag. Marco e fratello, recando loro un danno di lire 400.

— Scrivono da Gradisca in data 31 luglio:

L'altra sera a ore 11 circa si manifestò un incendio nello stallaggio del sig. P. Prister. Il lugubre suono della campana a stormo svegliò la popolazione di Gradisca Bruma, la quale assieme al militare accorse sul luogo, prestando l'opera per spegnere l'incendio, che, alimentato da un enorme quantità di paglia e di fieno, si sviluppò in modo da togliere ogni speranza di salvamento. Verso mezzanotte con gran fracasso cadde il tetto coprendo e distruggendo quanto vi era nell'edifizio e si deve alla prontezza ed al coraggio di alcuni se la sorte medesima non toccò ai cavalli e buoi che a tempo furono allontanati dallo stallaggio. Il danno si fa ascendere a fiorini 10,000; lo stabile era però assicurato.

Brutale malvagità. In Cordovado, il 28 luglio, l'impiegato del Genio Civile Zig. Luigi, in pubblico, proditoriamente e per mero impulso di brutale malvagità, fu assalito e percosso con bastone dal mediatore Ces. Angelo, che fu tosto arrestato.

Per questua fu arrestato nel 30 luglio in Tarcento certo Ad. Gio. Battista.

Condanna. Luigi Gazzotto, da Spilimbergo, d'anni 22, sarte, nel pomeriggio dell'8 luglio a. c. s'introduceva clandestinamente nella campagna Delorme, situata in Cologna (Trieste) e vi asportava, a danno dello stesso, 23 salviette del valore di f. 6.90 ivi esposte per asciugarsi. Colto sul fatto dal villico Francesco Besegnak, il Gazzotto venne arrestato, e ieri il Tribunale di Trieste, dichiaratolo colpevole del crimine di furto, lo condannò a 6 mesi di carcere duro inasprito ed al bando.

FATTI VARII

Ferrovie venete. Leggiamo nella *Gazzetta di Venezia* in data 2 corr.: Quest'oggi, per patriotica iniziativa del nostro Sindaco conte Serego, vi fu presso il Municipio una riunione di senatori e deputati della Provincia per provvedere al da farsi riguardo ai progetti ferroviarii, che tanto interessano la nostra città e il nostro Porto.

Intervennero alla seduta i senatori Bargoni, Deodati, Ferrara, Fornoni, Giustinian e Michiel, e i deputati Bassecourt, Geymet, Maurogonato, Papadopoli Angelo, Parenzo e Pellegrini. Giustificarono la loro assenza il senatore Martinengo ed il deputato Mattei, il quale perdette la coincidenza del treno ferroviario a Milano.

I convenuti furono unanimi nel riconoscere l'importanza dei proposti progetti ferroviarii, ma reputarono necessario, prima di ogni altra cosa, che la Rappresentanza della Provincia senta dal Governo com'esso intenda di risolvere il problema, promettendo frattanto l'opera loro affinchè siano sodisfatti gl'interessi ferroviarii della Provincia, della città e del porto di Venezia.

Movimento industriale e commerciale. Dalle notizie ufficiali pervenute al ministero di agricoltura, industria e commercio, sull'andamento delle industrie e del commercio nel secondo bimestre 1881, si rileva che in generale negli stabilimenti ed opifici industriali, non fece difetto il lavoro, anzi in taluni la produzione fu spinta con alacrità, i prodotti ebbero attiva domanda dall'interno e dall'estero, ed ottennero prezzi discretamente rimunerati. Non pertanto il secondo bimestre fu un periodo di calma in confronto ai due mesi antecedenti, e le nostre industrie non mantennero pienamente lo slancio verificatosi al principio d'anno. Ad ogni modo l'impianto di buon numero di nuovi stabilimenti e l'ampliamento e perfezionamento di alcuni altri, come pure il fatto di non essersi chiuso alcun esercizio di qualche importanza, hanno mostrato che il movimento industriale del nostro paese, sebbene con maggior lentezza, ha tuttavia progredito nei due mesi di cui ci occupiamo.

Il commercio si è mantenuto in condizioni soddisfacenti, nè alcun fatto di rilievo venne ad arrestarne od inceppare il regolare sviluppo. Fu poco attivo soltanto il traffico dei prodotti di prima necessità, per i quali continuò il ribasso dei prezzi.

Un emulo di Fondacaro. Un uomo chiamato Beaumont, giunse giovedì scorso a Kileush proveniente dalla Norvegia in una barca di 30 piedi di lunghezza e proseguì il suo viaggio per l'America, dove spera di giungere in cinquanta giorni. Egli cercava un compagno perchè in tale caso avrebbe abbreviato il suo viaggio di venti giorni. Beaumont porta seco viveri per ottanta giorni. Del resto, come atto di temerità, supera tutto quello dei due Americani che, a

mpo dell'Esposizione di Parigi, si recarono da
uova-York a Bordeaux in una semplice *lancia*.

CORRIERE DEL MATTINO

Non solo la stampa francese, ma anche la
stera si occupa delle elezioni che vanno ad
ver luogo in Francia. La *Presse* di Vienna, fra
li altri, scrive:

«La situazione generale e la probabilità dei
iversi concorrenti sono, in Francia, tali che
ttualmente è impossibile di prevedere quale sarà
risultato delle elezioni. Ciò che soprattutto
nteressa le potenze estere, è il fatto che qua-
unque sia la decisione che verrà dal suffragio
niversale, essa non avrà più tutta l'importanza
nternazionale che si potè temere in altre cir-
ostanze. La guerra in Africa significa la pace
Europa».

Parlando dell'insurrezione algerina, ecco ciò
he scrive un accreditato giornale viennese:

«Più che mai deve la Francia comprendere
ggi che urge per lei di mettersi con tutta l'e-
ergia di cui è capace all'opera di una coloniz-
azione razionale dell'Africa settentrionale.

«Questo còmpito è abbastanza grande e abba-
tanza importante per reclamare tutti gli sforzi,
utta la sollecitudine del paese, e i francesi vi
roverebbero un ampio compenso per molte cose
h'essi hanno perduto e che forse non potreb-
ero più riguadagnare se non con una lotta a
orte, lotta nella quale la probabilità di vincere
arebbe per lo meno indecisa.

«Appunto per ciò, non solo i nemici, ma be-
anco gli amici della Francia, e fuori di dubbio
utti gli amici della pace europea, devono desi-
erare che la pacificazione dell'Algeria sia ormai
a sola politica di rivincita che si ammette e
he si segue al di là delle Alpi».

Lo *Standard* annuncia che la famiglia imperiale
i Russia è partita improvvisamente da Mosca in
eguito alla scoperta d'un complotto contro la
ita d'Alessandro III. La notizia, pur troppo,
on ha nulla d'inverosimile; tuttavia, prima di
iteneria vera, bisogna aspettare più precise in-
ormazioni.

Si ha da Washington che lo stato di salute
i Garfield è del tutto soddisfacente. I medici
eliberarono di non procedere all'estrazione della
alla fino a che la sua esistenza nel corpo non
romuova perturbazioni.

— Roma 2. Il Consiglio di marina radune-
assi per prendere le ulteriori decisioni. Credesi
he saranno approvate le proposte fatte dall'on.
icheli. Il ministro Acton presenterà col suo
ilancio il progetto di costruzione di altre due
avi di prima classe e dello stesso tipo di quelle
he trovansi sotto esame del Consiglio superiore
ella marina. Per le due navi già decise il mi-
istro procederà ad una rapida costruzione.
ueste due navi, come pure le due per le quali
arà presentata la proposta, saranno costruite
er intero in Italia. Si assumeranno negli arse-
ali il massimo numero degli operai in tutti i
antieri e specialmente a Venezia.

Sono confermate in via positiva le notizie del
accheggio e di altri eccessi commessi dai sol-
ati francesi nel prendere possesso di Sfax.

Pare che il governo francese non abbia an-
ora ottenuto da parte del papa l'appoggio per
a neutralità del clero francese nelle prossime
lezioni generali.

L'arrivo di varie navi da guerra francesi alla
oletta prova che la rivolta della Tunisia con-
inua ad esser minacciosa.

E' probabile che le conferenze per il trattato
i commercio con la Francia continuino fino
giovedì. *(Adriatico)*

NOTIZIE TELEGRAFICHE

Londra 1. (Camera dei Comuni). Hartington
ispondendo a Taylor disse che non v'ha alcuna
agione di credere che il governo delle Indie sia
ntenzionato di assistere l'emiro dell'Afganistan.
ilke dice che la Francia non propose nessuna
isura di miglioramento nella giustizia in Egitto.
'Inghiterra e la Francia esaminano insieme i
avori della commissione internazionale. Il Ke-
ive non reclamò nessuna assistenza dalla Fran-
ia e dall'Inghilterra in caso di una rivolta
ilitare al Cairo o ad Alessandria. I na-
ionali tunisini sono attualmente trattati in
gitto come sudditi turchi. Gladstone domanda
a priorità per le proposte del governo nello scorcio
i questa sessione. Viene adottata con 111 con-
ro 12 voti. Churchill annunzia che in seguito
lla pubblicazione della corrispondenza sull'affare
ella Tripolitania ritira la sua mozione su Tu-
isi e la Tripolitania. Parnell gridando che le
utorità della Camera sono sempre del partito al
otere attualmente è richiamato tre volte all'or-
ine. Su domanda di Gladstone, Parnell viene
ospeso con voti 131 contro 14.

Costantinopoli 1. La Porta istituì una
ommissione finanziaria composta di Server pa-
cià presidente del Consiglio degli Stati presi-
ente, Muniby ministro delle finanze, Ohannes
chamitch presidente della Corte dei Conti,
oschen e Wattendorff consiglieri ai ministeri
steri e delle finanze, per abboccarsi con Val-
rey e Bourke.

Londra 2. (Camera dei Comuni). Bart-
ett richiamò l'attenzione della Camera sul-
a pericolosa estenzione della Russia nell'Asia centrale. Hartington ammise non poter
essere indifferente per l'Inghilterra l'annessione da parte della Russia del territorio di Akha
perchè si estende là verso i confini della Persia;
non essere pure indifferente per l'Inghilterra il
ravvicinamento della Russia ai confini dell'Afganistan. Essere l'indipendenza e l'integrità dell'Afganistan una questione della più grande
importanza, per cui il governo è intenzionato
di non permettere che alcuna potenza estera
s'ingerisca negli affari interni ed esteri dell'Afganistan.

Camera dei Lordi. Carlingford, in assenza di
Granville ancora indisposto, propone di passare
alla discussione in seconda lettura del Bill
Agrario. Salisbury critica accerbamente tale
misura, ma attese le condizioni dell'Irlanda ne
raccomanda l'accettazione, dichiarando però che
insisterà su alcune modificazioni, specialmente
perchè si fissino le affittanze a più buon prezzo,
e perchè sieno esclusi dal Bill i beni amministrati giusta il sistema inglese e le affittanze
che oltrepassano le 1000 Ls. all'anno, finalmente
perchè sia impedita la rescissione, da parte dei
tribunali, degli esistenti contratti d'affittanza.
Ne segue lunga ed animata discussione. La
discussione del Bill Agrario è rimessa a domani.

ULTIME NOTIZIE

Brindisi 1. Il *Duilio* uscendo dal porto di
Brindisi alle ore 6 1|2 pom. con piccolissima
velocità incagliava alla uscita del porto. Credesi
incagliato solo nel centro. Il tempo è bellissimo.

Brindisi 2. Coll'alta marea, aiutato dal
Pincipe Amedeo e dall'*Affondatore*, il *Duilio*
scagliava stamane. Nessun danno. Il *Duilio* prosegue il viaggio.

New York 2. Hartman dichiarò non essere
intenzionato di fare la propaganda nichilista; vuole
soltanto dare agli americani informazioni sulle
condizioni del popolo russo; spera di meritare
la loro simpatia. Non resterà molto tempo in
America.

Annunziasi dal Messico l'esplosione d'una polveriera a Mazatlan. 70 morti.

Londra 2. Il *Times* dice: Il governo delle
Indie prende misure per l'invio immediato di
una brigata al di là di Quettah, qualora, contro
ogni probabilità, la situazione si complicasse a
Pishin e a Hhuat.

Londra 2. Lo *Standard* dice: Lo Czar e la
sua famiglia lasciarono Mosca di notte per destinazione ignota in seguito alla scoperta di un complotto nichilista per far uccidere lo Czar da una
donna.

Tunisi 2. L'isola di Gerba fu definitivamente
occupata dai francesi. Dicesi che vogliono occupare anche Cartagine e Hamma el Libb.

Bari 2. Il *Duilio* ancorò felicemente.

Pietroburgo 2. Ieri giunsero a Nijni Nowgorvd lo Czar e la Czarina. Lungo il tragitto
ed all'arrivo molte ovazioni.

New-York 2. Lo stato di Garfield è sempre
soddisfacente.

Parigi 2. Hassi da Lima 14 luglio: Giungono nuovo truppe chilene; nessun indizio della
prossima fine dell'occupazione chilena.

Ancona 2. La Commissione d'inchiesta parte
oggi. Un pranzo le fu offerto ieri dal municipio,
Riuscì benissimo. Il sindaco brindò alla Commissione augurando buon esito alla sua missione.
Boselli bevette alla salute di Ancona augurando
il risorgimento della sua marina mercantile.

Ravenna 2. Il *Ravennate* smentisce che le
autorità abbiano spedito rapporti al ministero
che si temono agitazioni sovversive. La città e
la provincia sono quetissime.

Roma 2. Il *Bersagliere* dice che il consiglio dell'ammiragliato oltre il tipo delle nuove
navi si occupò di altro tipo di navi speciali,
come si usano in Inghilterra, per soccorrere i
nazionali all'estero.

Crediamo che Acton, consigliato da Mancini,
fissi ad otto il numero di queste navi. La spesa
presunta è di 16 milioni.

Roma 2. I negoziatori del trattato di commercio franco-italo hanno definita ieri la questione del metodo di procedere nei negoziati ed
oggi cominciossi la discussione di alcune voci
più importanti, alle quali si decise di limitare
l'esame nelle prime trattative.

Praga 2. La *Politik* annunzia gongolante di
gioia che verso la fine di settembre arriverà in
Praga la regina del Belgio a visitare la figlia
e che in tale occasione vi si recherà pure l'imperatore. La nobiltà czeca prepara loro fin d'ora
un'accoglienza festiva.

Berlino 2. La *Norddeutsche Allg. Zeitung*
annuncia essere pervenuta al principe Bismarck
una seconda lettera minatoria recante il timbro
postale di Francoforte sul Meno. Con questa
lettera viene comunicato al cancelliere imperiale
che tredici uomini si sono associati ed hanno
giurato di togliergli la vita, promettendosi vicendevolmente di ripetere successivamente l'attentato contro di lui qualora avessero a fallire
i primi tentativi. Ambedue le lettere minatorie
furono consegnate al ministro della giustizia
per l'avviamento della procedura penale contro
gli autori anonimi delle medesime.

Assicurasi esse affatto casuale l'incontro dei
principi Reuss e Hohenlohe a Gastein.

In alcune città della Pomerania scoppiarono
nuovi tumulti antisemitici.

Parigi 2. L'ultramontano *Monde* pretende
essere informato che a Roma è imminente un
attacco del popolo contro il Vaticano(?!) ed esorta
quindi i cattolici a pregare per il papa.

Accertasi che Rouher non accetterà la candidatura per le nuove elezioni, avendo intenzione
di ritirarsi nella vita privata.

I decorati reazionari sono indignati per il conferimento della Legion d'onore all'attore Got, e
minacciano di rinunciare in massa alle decorazioni ottenute.

Tunisi 2. Ebbero luogo nuovi assalti di predoni nelle vicinanze di Tunisi e Kairean, ove si
pagò un riscatto per impedire il saccheggio. —
Truppe francesi arrivano giornalmente, e sperasi che ristabiliranno sollecitamente, nella Tunisia, la tranquillità e la sicurezza.

Pietroburgo 2. L'Imperatore assistette in
Nischninowgorod alla consacrazione della nuova
Cattedrale, dedicata alla memoria del defunto
Alessandro II.

NOTIZIE COMMERCIALI

Prezzi correnti delle granaglie

praticati sulla piazza di Udine nel mercato del 2 agosto

Frumento	(all'ettol.)	it. L.	—.—	a L.	—.—
Granoturco	»	»	13.60	»	14.95
Segala	»	»	13.—	»	13.75
Avena	»	»	—.—	»	—.—
Sorgorosso	»	»	—.—	»	—.—
Fagiuoli alpigiani	»	»	—.—	»	—.—
» di pianura	»	»	—.—	»	—.—

Combustibili con dazio.

Legna forte	al quint. da L. 1.80	a L. 2.10
» dolce	» » 0.—	» 0.—
Carbone	» » 6.30	» 6.80

Foraggi senza dazio.

Fieno	al quint. da L. 3.—	a L. 4.20
Paglia da lettiera	al quint. da L. 3.20	a L. 3.40

Notizie di Borsa.

VENEZIA 2 agosto

Effetti pubblici ed industriali: Rend. 5 0|0 god. 1 genn. 1881, da 89.43 a 89.58; Rendita 5 0|0 1 luglio 1881, da 91.60 a 91.75.

Sconto: Banca Nazionale 4; Banca Veneta 4 1|2 Banca di Credito Veneto

Cambi: Olanda 3, —: Germania, 4, da 122.85 a 123.25 Francia, 3 1|2 da 100.70 a 100.90; Londra; 3, da 25.27 a 25.35; Svizzera, 4 1|2, da 100.60 a 100.75, Vienna e Trieste, 4, da 216.75 a 217.25.

Valute. Pezzi da 20 franchi da 20.23 a 20.25, Bancanote austriache da 217.— a 217.50, Fiorini austriaci d'argento da L. 217.— a 2.17 50.

PARIGI 2 agosto

Rend. franc. 3 0|0, 85.80; id. 5 0|0, 118.42; — Italiano 5 0|0; 90.10 Az. ferrovie lom.-venete —.— id. Romane 142.— Ferr. V. E. —.—; Obblig. lomb.-ven. —; id. Romane —.— Cambio su Londra 25.18 1|2 id. Italia 1 |— Cons. Ingl. 100 1|8 —; Lotti 16.82.

LONDRA 30 luglio

Cons. Inglese 101 1|4; a —.—; Rend. ital. 89 3|4 a —.— Spagn. 27 1|4 a —.— Rend. turca 16 1|4 — a —.

BERLINO 2 agosto

Austriache 621.—; Lombarde 226 50 Mobiliare 642.42 Rendita ital. 91.50. |—

VIENNA 2 agosto

Mobiliare 367.75; Lombarde 123.75, Banca anglo-aust. —.—; Ferr. dello Stato 354.—; Az. Banca 833; Pezzi da 20 l. 9.31 |—; Argento —; Cambio su Parigi 46.60; id. su Londra 117.35, Rendita aust. nuova 78.75.

TRIESTE 2 agosto

Zecchini imperiali	fior.	5.51 |—	5.52 |—
Da 20 franchi	"	9.30 1|2	9.31 1|2
Sovrane inglesi	"	—.— |—	—.— |—
B.Note Germ. per 100 Marche dell'Imp.	"	57.20 |—	57 35 |—
B.Note Ital. (Carta monetata ital.) per 100 Lire	"	46.— |—	46.10 |—

P. VALUSSI, proprietario.
GIOVANNI RIZZARDI, Redattore provv. responsabile.

N. 793. 1. pubb.

Municipio di Porcia

AVVISA

A tutto il mese di agosto andante, è aperto il concorso per un biennio ai seguenti posti:

a) Maestro per la scuola maschile inferiore di Porcia, coll' annuo assegno di lire 700

b) Maestra per la scuola femminile inferiore di Porcia, coll' annuo assegno di lire 550

c) Maestra per la scuola mista di Roraipiccolo, coll'annuo assegno di lire 550

Gli aspiranti, produrranno entro lo stabilito termine le loro istanze, documentate a legge, avvertiti che sarà data la preferenza agli abilitati all'insegnamento superiore, e che le lezioni incomincieranno col dì 16 ottobre e termineranno col 15 agosto di cadaun anno.

Tale avviso avrà il suo pieno effetto qualora non venga alterata l'attuale classifica di queste scuole.

Porcia 1 agosto 1881.

Il Sindaco
M. A. Endrigo

STABILIMENTO BALNEARE DI ARTA

(Provincia di Udine)

Approssimandosi anche quest'anno la stagione dei bagni, il sottoscritto si fa un dovere di portare a conoscenza del pubblico che va ad aprirsi nel mese venturo anche il rinomato **Stabilimento balneare di Arta.**

La sorgente sulforea, indicatissima per le tisi incipienti, per le scrofole, e in generale per tutti i morbi cutanei, fu utilizzata sino dai tempi Romani, quando stanziava in questa valle, una loro colonia, a **Giulio Carnico**, a poca distanza della fonte medesima.

Sullo stesso terreno fu avvertito altre volte, uno **getto d'acqua salino-marziale**, che nelle ultime emersioni del torrente **But**, anni addietro, rimase occultato, ma che, a cura di chi scrive, oggidì può dirsi ricuperato. L'analisi testè praticata di quest'altra sorgente l'addita efficacissima per le **anemie**, le **consunzioni**, più o meno inveterate, col vantaggio, in confronto alle altri fonti congeneri, di non contenere, sostanze nocive.

Gli antichi alberghi **Pellegrini e Tolotti** di Arta, ora divenuti proprietà del sottoscritto offrono tutte le agiatezze e comodità, che potessero esigere i signori **Bagnanti-Bevitori: alloggi sani e ariosi, buona cucina, caffè, ristoratori, e servizio inappuntabile, il tutto a modicissimi prezzi.**

Pel tragitto di due ore dalla stazione ferroviaria **per la Carnia** fino ad **Arta**, è provveduto un servizio giornaliero di omnibus, perdurante tutta la stagione balneare.

La residenza poi del **medico** comunale e la **farmacia,** sono anch'essi a portata degli alberghi medesimi.

A tutti questi vantaggi, se aggiungasi l'amenità del paese, le sue prospettive romantiche, i suoi monti, i suoi greppi, le sue selve, l'aria mitissima, le ottime strade, gli storici ricordi, e l'affluenza crescente degli anni andanti l'umile sottoscritto vive sicuro di vedersi onorato anche quest'anno di numerosa clientela

Talotti Carlo *conduttore*. **Grassi Pietro** *proprietario.*

Alto là

DEPOSITO

MACCHINE DA CUCIRE

VENEZIA Campo S. Luca 4585 VENEZIA

Popolo intelligente ed industriale!

Quanto prima sarete visitati da miei viaggiatori, i quali vi faranno convincere che per acquistare **macchine solide, eleganti e di moderna invenzione,** bisogna ricorrere al suddetto vecchio e ben conosciuto deposito per avere ogni sorta di facilitazioni.

Prezzi ridotti, insegnamento a domicilio ad ogni acquirente da sfidare qualunque instrutrice da macchina, la macchina resa a domicilio franca d'ogni spesa, facilitazioni nei pagamenti senza usura del 100 per 100 come fanno certi venditori; **garanzia 5 anni.**

Macchine di ogni sistema e qualità da lire **20** alle **80** a mano e da lire **90** alle **250** a piedi.

Olii, cotoni, fili e ogni sorta di aghi, come pure qualunque pezzo staccato per qualunque macchina.

Si assume ogni sorta di riparazioni, si fanno permute con macchine vecchie. Per qualunque ordinazione rivolgersi agli incaricati ossia in Venezia dal

Rappresentante
G. SCHIAVONI

NB. Siccome sono molte le ordinazioni, quei signori cui urgesse ricevere la macchina, sono pregati di avvisare con cartolina postale che tosto saranno esauriti i loro ordini.

ACQUE PUDIE

ALBERGO POLDO IN ARTA-PIANO (Carnia)

sito in una delle migliori posizioni della frazione di Piano a breve distanza dalla fonte e bagni, a cui si accede per una strada buona e diretta, comodo decente, arieggiato, offre un servizio completo in modo da soddisfare i desideri di tutti a prezzi modicissimi.

Il conduttore e proprietario
Dereatti Leopoldo

LA MERAVIGLIOSA

Trottola inglese che eseguisce varii equilibri i più sorprendenti: poi sono le trottole a Ressort multicolori con fischio per ragazzi piccoli. Eleganti e solidi poi, la Volante, la Prolifera, la Ballerina, la Sirena, il meraviglioso Giroscopo, la Prolifera, il grande e meraviglioso cerchio Animatore, la Prigioniera e tanti altri dilettevoli giuochi. Il prezzo modico di questi giocatoli permette ad ogni persona meno agiata di procurare ai loro fanciulli una sorpresa gradevole. Si vende presso la Ditta

DOMENICO BERTACCINI in Udine

Orario ferroviario

Partenze			Arrivi
da Udine			**a Venezia**
ore 1.44 ant.	misto		ore 7.01 ant.
» 5.10 ant.	omnibus		» 9.30 ant.
» 9.28 ant.	id.		» 1.20 pom.
» 4.57 pom.	id.		» 9.20 id.
» 8.28 pom.	diretto		» 11.35 id.
da Venezia			**a Udine**
ore 4.19 ant.	diretto		ore 7.35 ant.
» 5.50 id.	omnibus		» 10.10 ant.
» 10.15 id.	id.		» 2.35 pom.
» 4.— pom.	id.		» 8.28 id.
» 9.— id.	misto		» 2.30 ant.
da Udine			**a Pontebba**
ore 6.— ant.	misto		ore 9.11 ant.
» 7.45 id.	diretto		» 9.40 id.
» 10.35 id.	omnibus		» 1.33 pom.
» 4.30 pom.	id.		» 7.45 id.
da Pontebba			**a Udine**
ore 6.31 ant.	omnibus		ore 9.10 ant.
» 1.33 pom.	misto		» 4.18 pom.
» 5.01 id.	omnibus		» 7.50 pom.
» 6.28 id.	diretto		» 8.20 pom.
da Udine			**a Trieste**
ore 8.— ant.	misto		ore 11.01 ant.
» 3.17 pom.	omnibus		» 7.06 pom.
» 8.47 pom.	id.		» 12.31 ant.
» 2.50 ant.	misto		» 7.36 ant.
da Trieste			**a Udine**
ore 6.— ant.	misto		ore 9.05 ant.
» 8.— ant.	omnibus		» 12.40 mer.
» 5 — pom.	id.		» 8.15 pom.
» 9.— pom.	id.		» 1.10 ant.

Si può morire!

Ed è per questo che molti preferiscono soffrire piuttostochè esporsi al rischio di morire per aver tagliato male un callo. Il rinomato **Estirpatore** del dott. Ashwort di Londra membro della *Medical Society of London*) rimedia a questo temuto guaio. Basta bagnarsi il callo per qualche giorno e lo si sradica completamente per quanto sia vecchio.

Deposito per tutta Italia, in Venezia all'*Emporio di specialità*, Ponte dei Baretteri, 722, e alla *Farmacia Centenari* in Campo S. Bartolomeo.

Prezzo lire **una** per ogni flacon. Per spedizioni in Provincia aggiungere cent. **50.**

Si vende in **Udine** presso l'Amministrazione del *Giornale di Udine.*

LUIGI TOSO

Meccanico dentista

Rimette denti e dentiere col premiato sistema americano in oro e smalto. Fa cura dei denti.

Tiene preparata Acqua anaterina e Pasta corallo.

Via Paolo Sarpi n. 8

SCOPERTA PRODIGIOSA

—o—

In questi giorni mena gran rumore nel campo della scienza un nuovo ritrovato, la *CROMOTRICOSINA*, del celebre medico omeopatico dott. Giacomo Peirano, mercè il quale migliaia e migliaia d'individui calvi hanno riacquistato i capelli! In varj congressi medici tenutisi recentemente, la *CROMOTRICOSINA* ha riportato il plauso generale. Mediante questo specifico i capelli rinascono dalla circonferenza al centro *come finissima lanugine* quasi invisibile, che impiega de' mesi a crescere, e comincia verso le tempia e all'ocipite, estendendosi in ultimo verso la fronte dove sogliono mancare per i primi. La *CROMOTRICOSINA (emissio capillorum cum colore)* fa vedere in poche settimane e forse in meno di *cento ore*, all'occhio armato di lenti microscopiche, la desiderata soluzione del problema! Fra i casi infiniti di guarigione, se ne citano due straordinarj: *Francesca Novello-Dasso*, vecchia di *94 anni* (*Salita S. Rocco Genova*) e *G. B. Bonavera* vecchio di *anni 80* (*Salita Pollaiuoli Genova*) i quali hanno riacquistato tutti i lorocapelli!

Deposito presso l'Amministrazione del *Giornale di Udine. Un vasetto costa L. 6*, e viene spedito dietro richiesta coll'aggiunta di soli cent. 60.

ESPOSIZIONE NAZIONALE DI MILANO 1881

AMARO D'UDINE

Questo Amaro ***di già molto conosciuto*** per le sue toniche virtù, non disgustoso al palato viene preferito per la sua qualità che lo distingue di non essere spiritoso. — L'***Amaro d'Udine*** riesce utilissimo nelle difficili digestioni, nelle inappetenze tanto comuni nell'attuale stagione, nelle nausee, nei mali nervosi, capogiri, mali di fegato, nelle febbri di malaria e nella verminazione dei fanciulli.

Prezzo L. **2.50** bott. da lit. L. **1.25** bott. di 1\|2 lit. - Sconto ai rivenditori

Si prepara e si vende in *Udine* da **De Candido Domenico** *Farmacista alla Speranza,* Via Grazzano — Deposito in *Udine* dai **Fratelli Dorta** al **Caffè Corazza**, a *Milano* presso **A. Manzoni e C.,** via della Sala, 16 — *Roma* stessa Casa, via di Pietra, 91.

Trovasi presso i principali caffettieri e liquoristi,

FARINA LATTEA H. NESTLÈ

ALIMENTO COMPLETO PEI BAMBINI.

Gran diploma d'onore - Medaglia d'oro Parigi 1878.

Medaglie d'oro a diverse ***Esposizioni*** ***certificati numerosi*** delle primarie ***autorità medicinali***

Marca di fabbrica

La base di questo prodotto è **il buon latte svizzero.**

Esso supplisce all'insufficenza ed alla mancanza del latte materno e facilita lo slattare. — Si vende in tutte le buone farmacie e drogherie.

Per evitare le contraffazioni esigere che ogni scatola porti la firma **dell'inventore** *Henri* **Nestlè**, *Vevey*, (Svizzera).

Vendesi in tutte le primarie farmacie e drogherie del Regno.

STADERE (Bascule)

Sistema premiato e privilegiato CHAMEROY.

Imprimenti il peso

Imprimenti il peso

Vantaggi che si ottengono:

1.° Il controllo d'ogni operazione di pesatura ottenuto colla stadera (bascule) medesima che imprime il peso;

2.° La soppressione degli errori così frequenti nella lettura ed inscrizione del peso.

3.° La conservazione della **traccia incancellabile** del peso, una volta impresso.

Unico deposito per la Provincia presso la *Fabbrica di Bilancie in Via Cavour del sig. GIO. BATT. SCHIAVI,* il quale tiene sempre pronto un assortimento di bilancie di ogni genere e sistema. Assume inoltre qualunque commissione tanto in genere di bilancie come di lavori in metallo, nonchè riparazioni a prezzi modicissimi.

AVVISO

IMPRESA FONTE CELENTINO

IN VALLE DI PEJO

A togliere qualsiasi efficacia all' EQUIVOCO MANIFESTO in questi giorni pubblicato dalla *Direzione della Antica fonte di Pejo,* il sottoscritto, imprenditore della FONTE DI CELENTINO nella VALLE di PEJO, rende di pubblica ragione, che le bottiglie d'Acqua della propria Fonte colla indicazione «**Valle di Pejo**» hanno la capsula metallica di color ***BIANCO*** e ciò allo scopo di distinguerle da quelle di gran lunga inferiori dell'*Antica Fonte di Pejo* o da qualsiasi altra.

Tutti coloro quindi che vogliono far uso della efficacissima e celebre ACQUA DI CELENTINO «l' unica della VALLE DI PEJO che venne *Premiata alle Esposizioni di Trento 1875, di Parigi 1878*» pongano attenzione al colore della capsula esigendo che sia BIANCA con impressovi il motto «*PREMIATA FONTE CELENTINO VALLE DI PEJO P. ROSSI*» e così eviteranno il pericolo di acquistare acque eventualmente ***adulterate*** *da* ***infiltrazioni*** *o da* ***commistioni*** di materie eterogenee e le dannose conseguenze derivabili dalle medesime.

L'Acqua di Celentino si può avere dall' impresa in Brescia via Carmine n. 2360 e da tutti i farmacisti.

In ***UDINE*** alla Farmacie *Fabris, Filippuzzi, Sandri-Bosero, Commessati, De Faveri, Comelli.*

L'Imprenditore PILADE ROSSI *Farmacista.*

Udine, 1881 — Tipografia G. B. Doretti e Soci.